

La Svizzera è e deve restare un paese libero e democratico



FREUNDE DER VERFASSUNG
AMIS DE LA CONSTITUTION
AMICI DELLA COSTITUZIONE
AMITGS DALLA CONSTITUZIONI

Un nuovo lockdown non avrebbe alcun senso.

Quante volte sentiamo dire: Il certificato ci impedirà di avere un altro confinamento. Naturalmente, nessuno vuole un lockdown, quindi molti accettano il "male minore", le restrizioni e il certificato Covid-19 come una necessità. Ma un lockdown sarebbe davvero necessario ed efficace?

Quando il primo lockdown è stato deciso in Svizzera, il tasso di riproduzione era già sceso a circa 1% e quindi la diffusione esponenziale del virus era finita da tempo, la chiusura non ha quasi contribuito alla riduzione dei casi.

Il professor Ioannidis (Stanford), epidemiologo di fama mondiale (h-index 167), ha confrontato le misure non farmaceutiche in diversi paesi

rispetto a paesi più moderati come Svezia e Corea del Sud.

È giunto alla conclusione che adottare misure più severe non porta alcun beneficio, ma possono causare danni a più livelli (sanitario, sociale, economico). Inoltre, non sono in grado di proteggere i gruppi a rischio. Anche l'OMS si è espressa contro le chiusure che, secondo il dottor David Nabarro, colpiscono soprattutto la classe dei lavoratori e il ceto medio.

Dal confronto tra i decessi da Covid in Inghilterra e in Svezia si evince che i lockdown rigidi con obbligo di indossare la mascherina in Inghilterra abbia in realtà causato più morti: secondo un'analisi del Guardian, l'80% dei decessi in Inghilterra durante il primo lockdown erano morti non-covid, vale a dire persone che verosimilmente non si sono recate in ospedale per paura del contagio. Anche il confronto di

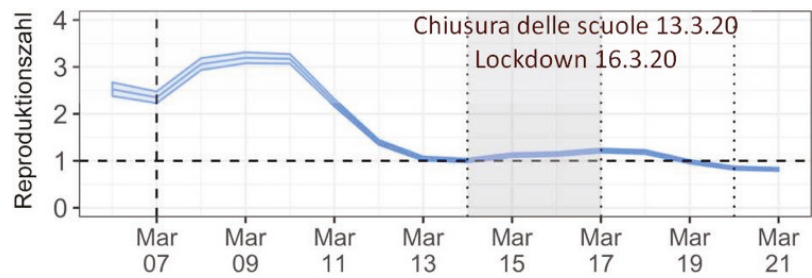
altri paesi con la Svezia sul sito www.ourworldindata.com riporta immagini molto simili. Da questo grafico si può facilmente notare come la Svezia ha una mortalità più bassa rispetto alla media europea, per fortuna anche la Svizzera.

Se neanche un lockdown è riuscito a fermare la trasmissione del virus, come lo può fare un certificato?

Nell'agosto del 2020, l'UFSP ha comunicato che il principale luogo di contagio con circa il 27% è l'ambiente familiare e che i ristoranti/bar giocavano un ruolo minore (ca. 2%). Non poter fare sport aumenta il rischio di obesità, noto fattore di rischio per un decorso grave (78% dei pazienti ricoverati in USA erano in sovrappeso o obesi). Ha senso quindi bloccare l'accesso a queste attività o è forse addirittura controproducente?

è più lunga della probabile durata dell'effetto dei vaccini, in termini di presenza nel sangue di anticorpi. Molti studi scientifici di recente pubblicazione, per esempio un grande studio di coorte in Svezia basato su un campione con più di 1'600'000 persone vaccinate, dimostrano che l'efficacia del vaccino comincia a decadere notevolmente dopo 4 mesi per poi annullarsi dopo 7 mesi.

Un'altra questione aperta è inerente alle persone guarite. Queste, ora, ricevono il certificato Covid esteso da 6 mesi a 12 mesi, mentre chi dimostra con un test sierologico di avere gli anticorpi, dal 16 novembre ha diritto ad un lasciapassare valido però soltanto 3 mesi e solo all'interno dei confini nazionali, quando vari studi suggeriscono che la loro immunità dura molto più a lungo, anche per tutta la vita.



Fonte: Scire et al. ETH Zürich:

<https://ethz.ch/de/news-und-veranstaltungen/eth-news/news/2020/04/massnahmen-zeigen-wirkung.html>



leggecovid-no.ch

Discriminare gli esseri umani?

28 novembre 2021 vota NO alla legge Covid:

NO ad un inasprimento estremo e inutile della legge Covid

Fake news del Consiglio Federale

Testo estrapolato e tradotto dalla rivista "Moment!"

Il Consiglio federale si avvale di numerosi argomenti per un sì alla legge Covid, che si sono rivelati falsi. Una rettifica in vista del referendum del 28 novembre è indispensabile.

All'avvio della sua campagna del sì alle modifiche della legge Covid, durante la conferenza stampa del 27 settembre 2021 il Consiglio federale ha diffuso tutta una serie di fake news. Abbiamo sottoposto le sue dichiarazioni a un fact checker e ora vi diciamo come stanno realmente le cose.

Il Consiglio federale afferma:

Senza un certificato Covid, la libertà di viaggiare sarà limitata.

Corretto è: viaggiare nell'UE e nel mondo è possibile anche senza certificato. Tutto ciò di cui si ha bisogno è la prova che si è testati o vaccinati. Alcuni Paesi, come la Gran Bretagna, non hanno un certificato Covid. In alcuni Stati degli USA è addirittura vietato.

Il certificato Covid è necessario per il turismo.

Corretto è: il turismo è limitato e ostacolato dall'obbligo di possedere il certificato. Il certificato arreca danni enormi al settore del turismo per ovviare ai quali alcune destinazioni turistiche svizzere offrono ora test gratuiti. Non lo farebbero, se vedessero di buon occhio il requisito del certificato.

L'abolizione del certificato Covid avrebbe un impatto negativo per i settori alberghiero e della ristorazione.

Corretto è: è stato dimostrato che il certificato Covid ha causato massicce perdite di guadagno nel settore della ristorazione. Già il 29 settembre 2021, il «Tages-Anzeiger» segnalava un calo del 17%. Il requisito del certificato porterà alla rovina ancora più imprese e distruggerà migliaia di posti di lavoro.

Se il 28 novembre passerà il NO, la Confederazione non potrà più rilasciare il certificato Covid.

Corretto è: la Confederazione e i Cantoni possono rilasciare un certificato Covid volontario per i viaggi all'estero come servizio per i cittadini. Affermando il contrario, il Consiglio federale sta cercando di ricattare e influenzare la popolazione affinché dica sì alla legge Covid il 28 novembre.

Se uscirà un NO dalle urne, decadranno gli importanti aiuti alle imprese in difficoltà.

Corretto è: praticamente tutti gli aiuti finanziari decadranno a fine 2021 o a fine marzo 2022 (le medesime scadenze valgono pure per le misure restrittive anche nel caso in cui passasse il NO).

Senza il certificato Covid, vi è il rischio di un nuovo lockdown.

Corretto è: con o senza certificato non c'è alcun motivo per imporre un lockdown. Da quando la vaccinazione è disponibile, la Confederazione è tenuta a ridurre e porre fine a tutte le misure anti-Covid, come previsto dalla legge

Covid-19 e come promesso dallo stesso Consiglio federale il 26 marzo di quest'anno:

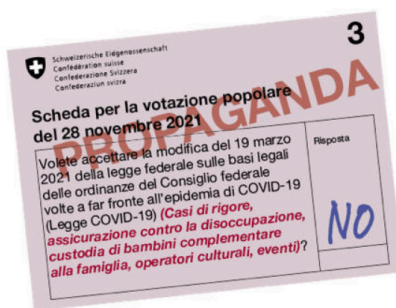
«Se entro luglio tutti coloro che lo desiderano saranno vaccinati, le misure contro il coronavirus non saranno più necessarie.»

Senza il certificato Covid, le imprese dovranno chiudere.

Corretto è: la politica martellante del Consiglio federale porta a fallimenti, chiusure di aziende, licenziamenti e perdite di posti di lavoro in moltissimi settori economici del commercio e dei servizi, degli eventi e della cultura. Inoltre sta mettendo in ginocchio i centri fitness e di salute, che con l'esercizio fisico contribuiscono alla prevenzione primaria e a rinforzare il sistema immunitario della popolazione. Allo stesso tempo, il debito pubblico sta raggiungendo i massimi storici. La classe media e le generazioni future ne pagheranno le conseguenze.

Il certificato Covid consente lo svolgimento di eventi.

Corretto è: nonostante l'obbligo del certificato, l'Alba Festival di Zurigo, ad esempio, è stato vietato - una palese discriminazione nei confronti dei nostri concittadini di origine albanese. Dal punto di vista medico, il certificato Covid è infondato, perché è dimostrato che anche le persone vaccinate trasmettono il virus e possono contagiarsi. Poiché tutti coloro che lo desiderano sono vaccinati da tempo, tali restrizioni discriminatorie devono essere revocate, come aveva promesso il Consiglio federale.



Questa sarebbe invece la dicitura giusta della scheda di votazione:



Questo è il testo ufficiale della scheda di votazione: Si parla di tante cose belle come i "casi di rigore" e la "custodia dei bambini".

Ma così facendo il Consiglio federale sottace i punti più importanti: Perché con la nuova legge Covid verranno decisi anche i seguenti pericolosi inasprimenti:

Alla Confederazione è data mandato di introdurre un Contact Tracing digitale globale.

→ Le cittadine e i cittadini svizzeri saranno sorvegliati passo per passo.

Il certificato Covid avrà una legittimazione legale.

→ Si stabilisce una società suddivisa in due classi e viene fissata la discriminazione dei non vaccinati. Chi si è vaccinato dovrà presto sottoporsi nuovamente e regolarmente a nuove vaccinazioni e sarà discriminato come gli attuali non vaccinati nel caso in cui non volesse più vaccinarsi..

Il Consiglio federale in futuro deciderà da solo la politica in merito al Coronavirus.

→ Al Consiglio federale viene concesso un aumento di potere pericoloso fino al 2031. La divisione dei poteri, una pietra miliare della democrazia viene violata.



FREUNDE DER VERFASSUNG
AMIS DE LA CONSTITUTION
AMICI DELLA COSTITUZIONE
AMITGS DALLA CONSTITUZIONI

Archè



LEGA VERDE TICINO

Genitorinformati
www.genitorinformati.com

NONNE PER LE GENERAZIONI FUTURE